

TRIBUNALE ORDINARIO DI TERMINI IMERESE

TITOLO IV

STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI

Capo II

Procedure di composizione della crisi da Sovraindebitamento

Sezione II

Ristrutturazione dei debiti del Consumatore

Artt. 66 e s.s. C.C.I.I. - Procedura di ristrutturazione dei debiti

Per il Sig.

VENTURA GIOVANNI, (C.F. VNTGNN54L08B315I), nato a Caccamo (PA) il 08.07.1954 ed ivi residente in via Antonio Amato n. 51, rappresentato e difeso dall'Avv. Tommaso Sciortino, con studio in Bagheria (PA) in via D. Sciortino n. 33, email: tommasosciortino@avvocatipalermo.it, pec: tommasosciortino@pecavvpa.it, fax 091 969140, tel. 091 969140.

INDICE

1. PREMESSE

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

2.1 Documentazione fornita per la predisposizione del piano

3. STORIA FAMILIARE E DI INDEBITAMENTO

4. DICHIARAZIONE DEI REDDITI

- 4.1 DICHIARAZIONE DI ULTERIORI ED EVENTUALI REDDITI PERCEPITI

5. SITUAZIONE DEBITORIA

6. SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE

- 6.1 COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE
- 6.2 ELENCO SPESE CORRENTI NECESSARIE
- 6.3 CONTI CORRENTI INTESTATI AL RICORRENTE
- 6.4 ELENCO DI TUTTI I BENI DEL DEBITORE

7. RICOSTRUZIONE DELLA POSIZIONE FISCALE DEL DEBITORE CON INDICAZIONE DI EVENTUALI CONTENZIOSI PENDENTI

8. ATTIVO DISPONIBILE PER IL PIANO

9. PROPOSTA PIANO DEL CONSUMATORE

- 9.1 MODALITA' DI PAGAMENTO

10. CONCLUSIONI

1. Premesse

Il ricorrente, trovandosi nelle condizioni previste dalla ex legge del 27.01.2012 n. 3 come modificata e riscritta dal C.C.I.I. al Capo II - Procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, artt. 66, 67 e s.s. C.C.I.I., e non ricorrendo condizioni soggettive ostative, art. 69 C.C.I.I., a mezzo dello scrivente procuratore, ha depositato, innanzi all'Intestato Tribunale in data **04.04.2023**, ricorso per l'ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento e relativa istanza per la nomina di un professionista che svolgesse il ruolo di Organismo di Composizione della Crisi. **(Si allega istanza sotto al n. 1)**

In data **13.04.2023**, il Giudice, Dott.ssa Giovanna Debernardi, nel procedimento recante il numero **632/2023 R.G.**, nominava l'Avv. Pia Maria Manzella, con studio in Bagheria (PA) in Via B. Mattarella n. 138, quale professionista incaricato, ex art. 15 comma 9 L. 3/2012, oggi regolato agli artt. 27 e 68 C.C.I.I., per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento. **(Si allega provvedimento di nomina sotto al n. 2)**

In presenza di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) C.C.I.I., pertanto, il sottoscritto procuratore ha predisposto la proposta di Procedura di ristrutturazione dei debiti del

consumatore, di seguito illustrata, per la composizione della crisi da sovraindebitamento che sarà verificata ed attestata dal nominato O.C.C.

2. Requisiti di ammissibilità

Innanzitutto, si fa presente che ricorrono i presupposti di cui all'art. 2, 66 e 67 e ss del C.C.I.I.; ai fini della procedura della composizione della crisi da sovraindebitamento l'esponente riveste la qualifica di "consumatore" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) C.C.I.I.:

- a) non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dal Decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14, aggiornato al D.L. 13 giugno 2023, n. 69 convertito in L. 10 agosto 2023, n. 103;
- b) non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di esdebitazione, così come individuato dall'art. 69, comma 1, e cioè: *"Il consumatore non può accedere alla procedura disciplinata in questa sezione se è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ovvero ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode."*;
- c) non ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei procedimenti disciplinato dall'art. 72 C.C.I.I.;
- d) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;

2.1 Documentazione fornita per la predisposizione del piano

Il ricorrente è stato in grado di fornire la documentazione che ha consentito di ricostruire compiutamente la situazione economica – patrimoniale ed in particolare ha fornito:

- Elenco creditori con indicazione delle somme dovute;
- Consistenza e composizione del patrimonio;
- Esistenza di atti di straordinaria amministrazione degli ultimi 5 anni;
- Dichiarazione dei redditi degli ultimi 3 anni;
- Stipendi – pensioni – salari
- Tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare con indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

3. *Storia familiare e cause di indebitamento*

Il ricorrente si trova in una situazione di crisi e, dunque, in uno stato di squilibrio economico-finanziario che non gli permette di essere più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

La famiglia del ricorrente è composta dallo stesso e dalla moglie Sig. Fiore Concetta, nata a Caccamo il 13.06.1959 e con lo stesso residente, sposata il 31 luglio 1973 in regime di comunione legale dei beni, e dalla figlia Ventura Giuseppina, che non vive più con i genitori in quanto sposata ed economicamente indipendente. Il ricorrente ha iniziato a lavorare come falegname all'età di 21 anni. Successivamente ha svolto l'attività di commerciante di frutta, attività che ha dovuto chiudere poiché in perdita. Per mantenere la famiglia si è dovuto trasferire in Toscana per lavorare come falegname alle dipendenze della "*Design Porte*" per 5 anni. Sul luogo di lavoro ha avuto un incidente a causa del quale, scaduto il contratto di lavoro, la ditta lo ha licenziato. Successivamente è stato assunto come bidello in Toscana per 2 anni, trascorsi i quali è riuscito ad essere trasferito a Termini Imerese (PA) presso il liceo Scientifico sempre con la mansione di bidello.

I debiti sono iniziati quando il Sig. Ventura aveva l'attività di frutta e verdura. Tale attività, non essendo abbastanza remunerativa, ha portato l'odierno istante a non poter più far fronte alle tasse e alle relative spese di gestione. Gli anni passavano, il Sig. Ventura faceva sempre più fatica a mantenere la sua famiglia. Per tali ragioni, l'esposizione debitoria aumentava e le tasse si accumulavano.

Nel frattempo era anche impegnato economicamente nell'assistenza e cura della moglie, che si era gravemente ammalata di una forma di depressione post partum all'età di 23 anni. L'assistenza della moglie assorbiva buona parte del reddito e buona parte del tempo; di conseguenza, il Sig. Ventura faceva sempre più fatica a mantenere in equilibrio la sua attività lavorativa e a recuperare reddito..

Nell'anno 2002 l'odierno istante ha contratto, per la durata di anni 15, un mutuo con Banca Nuova dell'importo di 35 mila euro, che serviva per fare fronte ai debiti e per continuare ad assistere da un punto di vista sanitario la moglie. Il Sig. Ventura ha, infatti, prodotto numerosa documentazione medica attestante le numerose visite e prestazioni, anche fuori dalla Sicilia, cui la moglie si è sottoposta. **(Si allega documentazione medica sotto il n. 3)**

Purtroppo, dopo qualche anno non riesce più a sostenere la rate perché avendo uno stipendio modesto e dovendo sostenere le spese di affitto di casa e aiutare economicamente la figlia, comincia ad arretrare le rate del mutuo. A questo punto, chiede subito alla Banca di rimodulare la rata e di ridurla da 350 euro a 200 euro. La Banca non accetta la richiesta e così il ricorrente non riesce più a pagare la rata.

Da questo momento, il Sig. Ventura entra in uno stato di sovraindebitamento poiché non riesce più a mantenere un equilibrio tra la sua capacità contributiva e l'ammontare della rata.

L'odierno ricorrente ad oggi è in pensione.

Possiede una automobile Alfa Romeo 147 di 15 anni fa ed un immobile indipendente composto da piano terra e primo piano, dove risiede con la moglie in Caccamo via Antonio Amato n. 39.

È titolare di una carta di credito e di un conto corrente presso la Banca Unicredit su cui viene accreditata la pensione, che ammonta ad euro **944,53** al mese, senza la decurtazione pari ad euro 183,00 a titolo di trattenuta della cessione del quinto. **(Si allega prospetto INPS sotto al n. 4)**

La moglie del ricorrente, invece, ha una pensione di invalidità di circa euro 841,07 al mese. **(Si allega prospetto INPS sotto al n. 5)**

Con un reddito totale familiare di euro 1.785,6 mensili che non potrà essere considerato nella sua interezza poiché comprensivo della pensione della Sig.ra Concetta Fiore, coniuge, poiché trattasi di pensione di invalidità della stessa ma altresì poiché la Signora non è titolare della posizione debitoria oggetto di questo ricorso.

L'odierno istante si trova nella situazione di sovraindebitamento individuata dall'art. 2, lettere a), b) e c) del C.C.I.A.A., ovvero:

- a) «crisi»: lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi;
- b) «insolvenza»: lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;
- c) «sovraindebitamento»: «lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre

2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;”.

Nello specifico, il monte debiti del ricorrente è così composto:

2. **Agenzia delle Entrate – Riscossione → euro 15.353,69**, come da precisazione del credito pervenuta all’O.C.C. in data **21.06.2023** a mezzo pec. **(Si allega sotto al n. 6)**
3. **Agenzia delle Entrate → euro 10.009,41**, come da precisazione del credito pervenuta all’O.C.C. in data **20.06.2023** a mezzo pec. **(Si allega sotto al n. 7)**
4. **Camera di Commercio → n. 4 cambiali di euro 100,18 ciascuna per un ammontare di euro 400,72; (Si allega visura protesti sotto il n. 8)**
5. **Comune di Caccamo → euro 2.214,00**, come da precisazione del credito pervenuta all’O.C.C. in data **19.06.2023** a mezzo pec. **(Si allega sotto al n. 9)**
6. **Santander Consumer Bank S.p.a. → cessione del quinto con data inizio al 01.01.2023 e data fine 31.12.2032 con n. 114 rate residue e importo residuo a scadere di euro 20.862,00. (Si allega CRIF sotto al n. 10)**
7. **INPS → trattenuta di euro 183,00 così come comunicato a mezzo pec in data 22.06.2023 che si riferisce alla trattenuta della cessione del quinto di cui al punto n. 6, che non rappresenta un debito perché si tratta di rata della cessione del quinto. (Si allega riscontro pec sotto al n. 11)**
8. **YODA S.P.V. S.r.l. → per euro 33.544,60 (Si allega precetto sotto al n. 12)**
9. **INAIL → come da precisazione del 21.06.2023 non risulta alcun debito/credito. (Si allega riscontro sotto al n. 13)**

Creditori	Privilegio ipotecario	Privilegio	Chirografo	TOTALE
Ag/ Riscossione →		15.353,69		
Agenzia delle Entrate →		10.009,41		

Camera di Commercio →			400,72	
Comune di Caccamo →			2.214,00	
Santander Consumer Bank S.p.a			20.862,00	
YODA S.P.V. S.r.l.	33.544,60			
TOTALE				<u>Euro</u> <u>82.384,42</u>

Si indicano gli indirizzi pec da cui sono pervenute le precisazioni del credito:

dp.palermo@pce.agenziaentrate.it

SIC.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it;

protocollo.comunecaccamo@postecert.it

4. Dichiarazioni dei redditi/Certificazioni Uniche degli ultimi tre anni.

La situazione reddituale del sig. Ventura, così come risulta dalla predetta documentazione è stata, quindi, la seguente:

- **Dichiarazione dei redditi 2021 Anno d'imposta 2020** calcolando il reddito complessivo (rigo 11) pari ad **euro 11.090,00** meno imposta netta (rigo 50) equivalente ad **euro 0,00** , uguale a reddito netto pari ad **euro 11.090,00**. (Si allega sotto al n. 14 A)
- **Dichiarazione dei redditi 2022 Anno d'imposta 2021** calcolando il reddito complessivo (rigo 11) pari ad **euro 6.277,00** meno imposta netta (rigo 50) equivalente ad **euro 0,00** , uguale a reddito netto pari ad **euro 6.277,00**. (Si allega sotto al n. 14 B)
- **Dichiarazione dei redditi 2023 Anno d'imposta 2022** calcolando il reddito complessivo (rigo 11) pari ad **euro 12.503,00**, meno imposta netta (rigo 50) equivalente ad **euro 336,00** , uguale a reddito netto pari ad **euro 12.167,00**. (Si allega sotto n. 14 C)

TABELLA DELLA SOMMA DEI REDDITI
ANNI D'IMPOSTA 2020/2021/2022
DICHIRAZIONE DEI REDDITI E CERTIFICAZIONI UNICHE 2021/2022/2023

2020	2021	2022
Euro 11.090,00	Euro 6.277,00	Euro 12.167,00

A questo reddito si somma, come entrate, la pensione d'invalidità della Sig.ra Concetta Fiore, per euro 840,00 mensili, euro 10.920,00 per tredici mensilità.

Alla luce delle predette voci reddituali, sintetizzate nella superiore tabella, la media annuale del reddito netto del Sig. Ventura Giovanni è pari ad **euro 9.844,66** , con relativa entrata mensile media pari ad **euro 820,38**.

4.1 Dichiarazione di ulteriori ed eventuali redditi percepiti.

Il Sig. Ventura non è titolare di ulteriori ed eventuali redditi.

La Sig.ra Concetta Fiore è titolare della pensione di invalidità che, come già esposto al punto n. 3, non è sussumibile per il Piano proposto poiché la Sig.ra non è cointestataria né del mutuo né dei debiti. Inoltre, la pensione d'invalidità è una prestazione assistenziale.

5. Situazione debitoria

Il ricorrente ha, pertanto, le seguenti pendenze debitorie, come si evince dalla tabella seguente:

Creditore	Importo
Agenzia delle Entrate – Riscossione	Euro 15.353,69
Agenzia delle Entrate	Euro 10.009,41
Camera di Commercio Palermo	Euro 400,72
Comune di Caccamo	Euro 2.214,00
Santander Consumer Bank S.p.A.	Euro 20.862,00
YODA S.P.V. S.r.l.	Euro 33.544,60
Totale	Euro 82.384,42

6. Situazione familiare, economica e patrimoniale

Come si evince dal certificato dello Stato di Famiglia (si allega certificato sotto al n. 15), il nucleo familiare si compone di:

1. **Ventura Giovanni**, nato a Caccamo il 08.07.1954
2. **Fiore Concetta**, nata a Caccamo il 13.06.1959

6.1 Elenco spese correnti necessarie

Come da rilevazione ISTAT anno 2021 area mezzogiorno, nei comuni “Altri comuni fino a 50.000 abitanti (diversi dai comuni periferia area metropolitana”, il limite della soglia di povertà è pari ad **euro 788,92¹**.

In relazione alle spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del proprio nucleo familiare, esse ammontano invece ad **€ 1.170,00** (diviso n. 2 membri per un totale di euro 585,00 a testa) e possono essere riassunte come nella seguente tabella.

Si specifica che dal sito ISTAT è possibile calcolare la soglia di povertà solo fino all'anno 2021, per cui si ritiene che la cifra sopra indicata è congrua considerando la soglia di inflazione negli anni 2022 e 2023.

ELENCO SPESE	IMPORTO MENSILE
Prodotti alimentari e bevande analcoliche; igiene della casa	€ 350,00
Abbigliamento e calzature	€ 70,00
Spese farmaci	€ 120,00
Acqua, elettricità, gas e altri combustibili	€ 220,00
Trasporti, combustibili e assicurazione	€ 350,00
Comunicazioni	€ 60,00

¹ I dati sono tratti dalle statistiche Istat delle spese per consumi delle famiglie in base all'ampiezza familiare. Nel nostro caso viene considerato il numero dei componenti pari a 6. I dati in parola sono liberamente consultabili nel sito istituzionale all'indirizzo web: <https://www.istat.it/it/frames/poverta/index.php>

Totale	€ 1.170,00 (diviso n. 2 membri per un totale di euro 585,00)
---------------	---

6.3 Conti correnti intestati al ricorrente

Il ricorrente è titolare di una carta prepagata Genius n. 59278682 presso Banca Unicredit il cui saldo al 12.10.2023 è pari ad **euro 598,37. (Si allega estratto conto sotto al n. 16)**

6.4 Elenco di tutti i beni dei debitori

a) Beni immobili.

Il ricorrente è proprietario dell'immobile sito in Caccamo Via Antonio Amato n. 51, meglio censito al N.C.E.U. del medesimo Comune al Foglio MU, particella 213, subalterno 4, graffato al foglio 22 particella 947, subalterno 2, piano T-1, categoria A/3, classe 2, consistenza 5 vani, rendita euro 258,23. **(Si allega visura immobile sotto al n. 17)**

Nel caso di specie, inoltre, il ricavato della vendita potrebbe verosimilmente soddisfare i creditori in misura inferiore in ragione dell'alea dell'effettivo prezzo finale di vendita.

L'attuazione della presenta proposta permetterebbe, invece, di ridurre l'alea dei pagamenti futuri potendo fare affidamento su un piano di pagamento rateale prontamente realizzabile.

Infine, appare opportuno indicare che nel caso di vendita dell'immobile adibito ad abitazione del nucleo familiare, i debitori sarebbero sottoposti ad un ulteriore aggravio di spesa nella prospettiva della necessità di locare un immobile abitativo a tal fine.

b) Beni mobili.

Il ricorrente è intestatario di una sola autovettura Alfa Romeo 147 targata "DN478VF" (si allega libretto di circolazione sotto al n. 19), **il cui valore commerciale è del tutto trascurabile,** essendo stata immatricolata nell'anno 2008.

Per di più, l'autovettura è funzionale al soddisfacimento di diritti e bisogni fondamentali della famiglia, non si ritiene possa essere assegnato e/o ceduto ai creditori nella presente procedura.

MASSE ATTIVE DEI DEBITORI

VENTURA GIOVANNI	Valore patrimoniale mobiliare
Carta prepagata Genius n. 59278682	€ 598,37
Autovettura Alfa Romeo	€ 500,00

PATRIMONIO GENERALE DEL DEBITORE

Valore patrimonio immobiliare	+ 65.000,00 €
Valore beni mobili registrati	+ € 500,00 (valore commerciale trascurabile)
Valore patrimoniale mobiliare	+ € 598,37
TOTALE VALORE PATRIMONIO	+ € 66.098,37

c) Elenco degli eventuali atti di disposizioni compiuti dai ricorrenti negli ultimi 5 anni.

Il ricorrente **non** ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio negli ultimi cinque anni.

7. Ricostruzione della posizione fiscale del debitore con indicazione di eventuali contenziosi pendenti.

La posizione fiscale debitoria del ricorrente risulta dalle dichiarazioni di precisazione del credito sopra riportate.

8. Attivo disponibile per il piano.

L'attivo disponibile per il Piano, di sola pertinenza del Sig. Ventura, è dato dalla pensione mensile che ammonta ad **euro 944,53**.

Per ciò che concerne le necessità primarie del nucleo familiare, le spese strettamente necessarie al suo dignitoso sostentamento ammontano ad **euro 1.170,00** per un totale annuo di euro €

14.040,00, da dividersi per n. 2 membri per cui a carico del Sig. Ventura andrà conteggiato solo la metà dell'importo totale per **euro 7.020,00 annuali** ed **euro 585,00 mensili**.

Considerando tale soglia, e considerando il reddito annuo medio, l'attivo totale che può soddisfare i creditori annualmente è di **€ 2.824,66** (come sintetizzato nella seguente tabella) che suddiviso in 12 mensilità ammonta a circa **€ 235,38** che possono residuare per i creditori.

Considerando tale soglia, e considerando il reddito da pensione anno 2023, l'attivo totale che può soddisfare i creditori annualmente è di **€ 4.314,36** (come sintetizzato nella seguente tabella) che suddiviso in 12 mensilità ammonta a circa **€ 359,53** che possono residuare per i creditori.

ATTIVO DISPONIBILE

Reddito netto annuo del Sig. Ventura Giovanni	€ 9.844,66
Reddito da pensione anno 2023	€ 11.334,36
Somma annuale per spese primarie	€ 7.020,00
Disponibilità annua per i creditori considerando il reddito annuo medio	€ 2.824,66
Disponibilità mensile per i creditori considerando il reddito annuo medio	€ 235,38
Disponibilità per i creditori annua considerando il reddito da pensione anno 2023	€ 4.314,36
Disponibilità per i creditori mensile considerando il reddito da pensione anno 2023	€ 359,53

9. *Proposta piano del consumatore*

Totale agenzia 25.363,1 → 15% euro 3.804,47

Camera di commercio: euro 20,04 (5%)

Comune: 110,70 (5%)

Banca: euro 1.043,10 (5%)

Yoda: 30.190,14 (90%)

Totale: 35.168,45

Più 8.511,55, spese legali e O.C.C. (OCC = 6.500,00) (spese legali = 2.011,55)

Totale: 43.680,00

Diviso 7 anni: 6.240,00 annui

Mensili: euro 520,00

Rate: n. 84

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (privilegiato o chirografario), mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti.

Trattandosi di crediti in parte privilegiati e in parte chirografari e considerato il ribasso d'asta dell'eventuale esecuzione del bene immobile dell'istante, i debitori propongono il pagamento del 5 % di tutti i creditori chirografari, del 15% dei creditori privilegiati ex art. 2752 c.c., e del 90% del creditore privilegiato ipotecario come si evince dalla seguente tabella:

Tab. n. 5 – TABELLA PROPOSTA DI PAGAMENTO:

CREDITOR E	PRIVILEGIO IPOTECARI O	PRIVILEGI O ex art. 2752 c.c.	CHIROGRAF O	PROPOSTA DI PAGAMENT O	PERCENTUAL E
YODA SPV srl	€ 33.544,60			€ 30.190,14	90%
Agenzia delle Entrate - Riscossione		€ 25.363,1		€ 3.804,47	15%
Comune di Caccamo			€ 2.214,00	€ 110,7	5 %
Santander Consumer Bank S.p.A.			€ 20.862,00	€ 1.043,1	5 %
Camera di Commercio			€ 400,72	€ 20,04	5 %
TOTALE	€ 33.544,60	€ 25.363,1	€ 23.476,72	€ 35.168,45	
	Totale esposizione debitoria € 82.384,42			Totale da restituire € 35.168,45	

La situazione debitoria complessiva evidenziata nella tabella è di € **35.168,45**, cui devono essere, però, sommate, le spese per la professionista incaricata di svolgere le funzioni dell'O.C.C. nella presente procedura, come da decreto di nomina agli atti del procedimento, Avv. Pia Maria Manzella, che ammontano a complessivi € **6.500,00**, importo minimo, compresi oneri, calcolato secondo l'art. 2, lettera t), del C.C.I.I., con l'applicazione del D.M. 202/2014.

Le spese legali € **2.011,55**, compresi di oneri fiscali e previdenziali e spese.

Tenuto conto di quanto precede, il debito complessivo dell'odierno ricorrente ammonta a € **82.384,42**.

La somma che si propone di pagare è di € **43.680,00** così composta:

- € **6.500,00** per spese per l'O.C.C. in prededuzione, comprensivi di oneri;
- € **2.011,55** per spese legali, comprensivi di oneri;
- € **35.168,45** per crediti privilegiati e chirografari che saranno pagati a rate secondo una proposta a saldo e stralcio.

La proposta prevede, altresì, il pagamento delle suddette percentuali secondo un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare e delle spese necessarie al suo sostentamento dignitoso.

Poiché la media mensile del reddito dei ricorrenti è pari ad € **820,38**; la somma di cui il ricorrente ha necessità per soddisfare le esigenze familiari e personali è pari ad € **585,00** al mese; è pertanto ragionevole destinare la somma mensile di € **520,00**, per soddisfare tutti i creditori, come meglio illustrato in seguito.

Il debito da ripartire in rate è dunque pari a € 43.680,00, comprensivi di spese per il Professionista e spese legali, ed il piano proposto prevede il pagamento di n. 84 rate costanti di euro 520,00 (in anni 7) da corrispondere entro l'ultimo giorno di ogni mese, secondo il seguente piano di ammortamento:

N. rata	Data	Rata	Ammontare iniziale	Debito residuo
1	01/12/23	€ 520,00	€ 43.680,00	€ 43.160,00
2	01/01/24	€ 520,00	€ 43.160,00	€ 42.640,00
3	01/02/24	€ 520,00	€ 42.640,00	€ 42.120,00
4	01/03/24	€ 520,00	€ 42.120,00	€ 41.600,00

5	01/04/24	€ 520,00	€ 41.600,00	€ 41.080,00
6	01/05/24	€ 520,00	€ 41.080,00	€ 40.560,00
7	01/06/24	€ 520,00	€ 40.560,00	€ 40.040,00
8	01/07/24	€ 520,00	€ 40.040,00	€ 39.520,00
9	01/08/24	€ 520,00	€ 39.520,00	€ 39.000,00
10	01/09/24	€ 520,00	€ 39.000,00	€ 38.480,00
11	01/10/24	€ 520,00	€ 38.480,00	€ 37.960,00
12	01/11/24	€ 520,00	€ 37.960,00	€ 37.440,00
13	01/12/24	€ 520,00	€ 37.440,00	€ 36.920,00
14	01/01/25	€ 520,00	€ 36.920,00	€ 36.400,00
15	01/02/25	€ 520,00	€ 36.400,00	€ 35.880,00
16	01/03/25	€ 520,00	€ 35.880,00	€ 35.360,00
17	01/04/25	€ 520,00	€ 35.360,00	€ 34.840,00
18	01/05/25	€ 520,00	€ 34.840,00	€ 34.320,00
19	01/06/25	€ 520,00	€ 34.320,00	€ 33.800,00
20	01/07/25	€ 520,00	€ 33.800,00	€ 33.280,00
21	01/08/25	€ 520,00	€ 33.280,00	€ 32.760,00
22	01/09/25	€ 520,00	€ 32.760,00	€ 32.240,00
23	01/10/25	€ 520,00	€ 32.240,00	€ 31.720,00
24	01/11/25	€ 520,00	€ 31.720,00	€ 31.200,00
25	01/12/25	€ 520,00	€ 31.200,00	€ 30.680,00
26	01/01/26	€ 520,00	€ 30.680,00	€ 30.160,00
27	01/02/26	€ 520,00	€ 30.160,00	€ 29.640,00
28	01/03/26	€ 520,00	€ 29.640,00	€ 29.120,00
29	01/04/26	€ 520,00	€ 29.120,00	€ 28.600,00
30	01/05/26	€ 520,00	€ 28.600,00	€ 28.080,00
31	01/06/26	€ 520,00	€ 28.080,00	€ 27.560,00
32	01/07/26	€ 520,00	€ 27.560,00	€ 27.040,00
33	01/08/26	€ 520,00	€ 27.040,00	€ 26.520,00
34	01/09/26	€ 520,00	€ 26.520,00	€ 26.000,00
35	01/10/26	€ 520,00	€ 26.000,00	€ 25.480,00
36	01/11/26	€ 520,00	€ 25.480,00	€ 24.960,00
37	01/12/26	€ 520,00	€ 24.960,00	€ 24.440,00
38	01/01/27	€ 520,00	€ 24.440,00	€ 23.920,00
39	01/02/27	€ 520,00	€ 23.920,00	€ 23.400,00
40	01/03/27	€ 520,00	€ 23.400,00	€ 22.880,00
41	01/04/27	€ 520,00	€ 22.880,00	€ 22.360,00
42	01/05/27	€ 520,00	€ 22.360,00	€ 21.840,00
43	01/06/27	€ 520,00	€ 21.840,00	€ 21.320,00
44	01/07/27	€ 520,00	€ 21.320,00	€ 20.800,00
45	01/08/27	€ 520,00	€ 20.800,00	€ 20.280,00
46	01/09/27	€ 520,00	€ 20.280,00	€ 19.760,00
47	01/10/27	€ 520,00	€ 19.760,00	€ 19.240,00
48	01/11/27	€ 520,00	€ 19.240,00	€ 18.720,00
49	01/12/27	€ 520,00	€ 18.720,00	€ 18.200,00
50	01/01/28	€ 520,00	€ 18.200,00	€ 17.680,00
51	01/02/28	€ 520,00	€ 17.680,00	€ 17.160,00

52	01/03/28	€ 520,00	€ 17.160,00	€ 16.640,00
53	01/04/28	€ 520,00	€ 16.640,00	€ 16.120,00
54	01/05/28	€ 520,00	€ 16.120,00	€ 15.600,00
55	01/06/28	€ 520,00	€ 15.600,00	€ 15.080,00
56	01/07/28	€ 520,00	€ 15.080,00	€ 14.560,00
57	01/08/28	€ 520,00	€ 14.560,00	€ 14.040,00
58	01/09/28	€ 520,00	€ 14.040,00	€ 13.520,00
59	01/10/28	€ 520,00	€ 13.520,00	€ 13.000,00
60	01/11/28	€ 520,00	€ 13.000,00	€ 12.480,00
61	01/12/28	€ 520,00	€ 12.480,00	€ 11.960,00
62	01/01/29	€ 520,00	€ 11.960,00	€ 11.440,00
63	01/02/29	€ 520,00	€ 11.440,00	€ 10.920,00
64	01/03/29	€ 520,00	€ 10.920,00	€ 10.400,00
65	01/04/29	€ 520,00	€ 10.400,00	€ 9.880,00
66	01/05/29	€ 520,00	€ 9.880,00	€ 9.360,00
67	01/06/29	€ 520,00	€ 9.360,00	€ 8.840,00
68	01/07/29	€ 520,00	€ 8.840,00	€ 8.320,00
69	01/08/29	€ 520,00	€ 8.320,00	€ 7.800,00
70	01/09/29	€ 520,00	€ 7.800,00	€ 7.280,00
71	01/10/29	€ 520,00	€ 7.280,00	€ 6.760,00
72	01/11/29	€ 520,00	€ 6.760,00	€ 6.240,00
73	01/12/29	€ 520,00	€ 6.240,00	€ 5.720,00
74	01/01/30	€ 520,00	€ 5.720,00	€ 5.200,00
75	01/02/30	€ 520,00	€ 5.200,00	€ 4.680,00
76	01/03/30	€ 520,00	€ 4.680,00	€ 4.160,00
77	01/04/30	€ 520,00	€ 4.160,00	€ 3.640,00
78	01/05/30	€ 520,00	€ 3.640,00	€ 3.120,00
79	01/06/30	€ 520,00	€ 3.120,00	€ 2.600,00
80	01/07/30	€ 520,00	€ 2.600,00	€ 2.080,00
81	01/08/30	€ 520,00	€ 2.080,00	€ 1.560,00
82	01/09/30	€ 520,00	€ 1.560,00	€ 1.040,00
83	01/10/30	€ 520,00	€ 1.040,00	€ 520,00
84	01/11/30	€ 520,00	€ 520,00	€ 0,00

È necessario sottolineare che la prima rata risulta già decurtata di **euro 520,00**.

Per cui, il debito odierno verrà estinto in **n. 84 rate**.

9.1 Modalità di pagamento

La proposta prevede, altresì, il pagamento delle suddette percentuali secondo un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare e delle spese necessarie al sostentamento dignitoso dei suoi componenti.

Poiché le entrate nette mensili complessivamente ammontano in media a € 820,38 e la somma di cui il ricorrente necessita per soddisfare le proprie esigenze è pari ad € 585,00 al mese, è **ragionevole destinare la somma mensile di € 520,00** per soddisfare tutti i creditori, come meglio illustrato sopra.

Tale rata potrà essere corrisposta dal Sig. Ventura poiché lo stesso potrà fare affidamento, per il sostentamento suo e della di lui moglie, sulla pensione d'invalidità della Sig.ra Fiore e la restante parte della pensione dello stesso Sig. Ventura.

RATE IN PREDEDUZIONE

Le spese in pre-deduzione in totale ammontano ad **euro 8.511,55** così suddivise:

- Spese per O.C.C.: **euro 6.500,00** → 76,37 % di ogni rata, pari ad **euro 397,12**
- Spese legali: **euro 2.011,55** → 23,63 % di ogni rata, pari ad **euro 122,88**

Le spese in pre-deduzione verranno soddisfatte con le prime 16 rate e parte della 17esima rata.

Fino alla rata 16 arriviamo ad **euro 8.320,00**, dunque residuerebbero **euro 191,55 (DA PRENDERE DALLA 17ESIMA)**

Importo per soddisfare il professionista in pre-deduzione: **€ 6.500,00**

Importo per soddisfare il legale in pre-deduzione: **€ 2.011,55**

<i>CREDITORE</i>	<i>PERCENTUAL E %</i>	<i>QUOTA SINGOLA RATA</i>
<i>Spese O.C.C.</i>	<i>76,37 %</i>	<i>€ 397,12</i>
<i>Spese Legali</i>	<i>23,63 %</i>	<i>€ 122,88</i>
<i>TOTALE</i>	<i>100 %</i>	<i>€ 520,00</i>

RATA ECCEZIONE – rata n. 17

La rata in questione sarà di **euro 328,45** poiché decurtata di **euro 191,55** che andranno ripartiti ai creditori in pre deduzione (O.C.C. e Spese legali) per completare quest'ultimi documenti. E più precisamente:

-O.C.C.: € 146,08

-Spese legali: € 45,47

Pertanto, il restante importo di euro 328,45 verrà così ripartito ai creditori, privilegiati e chirografari, nel seguente modo:

Calcoli:

-prima bisogna capire la percentuale quindi (quanto deve prendere OCC (146,08) moltiplicato per 100 diviso il totale di entrambi (191,55) = 76,26 %

-stessa cosa per legale (45,47 per cento diviso 191,55 = 23,74 %)

-poi bisogna capire quanto devono prendere → quindi si prende la percentuale ottenuta (76,26 %) si moltiplica per la rata totale (191,55) e si divide per 100 = 45,47

PASSIAMO AGLI ALTRI CREDITORI:

-YODA: totale che deve prendere yoda moltiplicato per 100 diviso il totale di tutti i creditori → quindi $30.190,14 \times 100 = 85,84 \%$ → percentuale ottenuta x rata diviso 100

CREDITORE	PERCENTUALE %	QUOTA SINGOLA
<i>Spese O.C.C.</i>	76,26 %	€ 146,08
<i>Spese legali</i>	23,74 %	€ 45,47
<i>Totale parziale</i>	100 %	€ 191,55
CREDITORE	PERCENTUALE %	QUOTA SINGOLA RATA
<i>Yoda SPV S.r.l.</i>	85,84 %	€ 281,94
<i>Agenzia delle Entrate - Riscossione</i>	10,82 %	€ 35,54
<i>Camera di Commercio</i>	0,06 %	€ 0,20
<i>Santander Bank</i>	2,97 %	€ 9,75
<i>Comune di Caccamo</i>	0,31 %	€ 1,02
<i>Totale parziale</i>	100 %	€ 328,45

RATE ORDINARIE

RATA DA 18 A 84:

Le rate da 18 a 84 verranno così ripartite:

<i>CREDITORE</i>	<i>PERCENTUALE %</i>	<i>QUOTA SINGOLA RATA</i>
<i>Yoda SPV S.r.l.</i>	<i>85,84 %</i>	<i>€ 446,37</i>
<i>Agenzia delle Entrate - Riscossione</i>	<i>10,82 %</i>	<i>€ 56,27</i>
<i>Camera di Commercio</i>	<i>0,06 %</i>	<i>€ 0,31</i>
<i>Santander Bank</i>	<i>2,97 %</i>	<i>€ 15,44</i>
<i>Comune di Caccamo</i>	<i>0,31 %</i>	<i>€ 1,61</i>
<i>Totale parziale</i>	<i>100 %</i>	<i>€ 520,00</i>

Il pagamento potrà essere effettuato con RID bancari a cascata e precisamente: il debitore predisporrà un RID con rimesse mensili a favore del conto corrente della procedura che sarà aperto dall'O.C.C. ove il piano venisse omologato; a sua volta l'O.C.C. semestralmente/annualmente predisporrà un RID di accredito delle somme ai creditori; ovvero, in alternativa, sarà lo stesso debitore ad effettuare le rimesse mensili.

10. Conclusioni

Il piano, così come è stato strutturato, si ritiene sia idoneo rispetto alle esigenze del debitore e della sua stessa famiglia. Risulterebbe l'unico mezzo attraverso cui i creditori potrebbero recuperare il proprio credito, considerando la capacità contributiva del Sig. Ventura e del suo patrimonio.

L'omologa della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, infatti, permetterebbe al Sig. Ventura, una somma di denaro che, col tempo, estinguerà i suoi debiti e permetterà allo stesso di ricominciare senza il peso gravoso dei debiti contratti per necessità.

ALLEGATI:

Procura alle liti

1. Istanza nomina Professionista con funzioni di O.C.C.
2. Istanza di nomina dell'Avv. Manzella in qualità di O.C.C.
3. Documentazione medica Sig. Fiore Concetta
4. Documentazione pensione Sig. Ventura
5. Documentazione pensione Sig.ra Fiore
6. Precisazione del credito Agenzia delle Entrate/Riscossione Sicilia
7. Precisazione del credito Agenzia delle Entrate
8. Visura Sig. Ventura
9. Precisazione del credito per TARI
10. CRIF
11. Direzione Provinciale INPS
12. Centrale Rischi
13. INAIL
14. Dichiarazione dei redditi (14 A – 14 B – 14 C)
15. Stato di famiglia (da avere)
16. Estratto conto carta Genius
17. Visura storia immobile sito in Caccamo (PA)
18. Perizia immobile
19. Libretto autovettura Alfa Romeo 147

Con osservanza,

Bagheria, 14.11.2023

Avv. Tommaso Sciortino